

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Lucca

Oggetto: Verbale n°
Del 27/10/2023

Alle 16.30 di Giovedì 27 Ottobre è convocata in seconda convocazione l'assemblea degli iscritti per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1. Relazione programmatica del Presidente;**
- 2. Assestamento di bilancio anno 2023;**
- 3. Schema di Bilancio di Previsione anno 2024.**

Alle 16.35 il Presidente dà avvio all'assemblea.

Sono presenti 8 consiglieri, 8 iscritti e 24 deleghe.

Alle 16.51, successivamente alla votazione della relazione programmatica, entrano due iscritti con 4 deleghe.

Alle 17.08, durante la relazione del Tesoriere, entrano 2 iscritti con 3 deleghe.

1. Relazione programmatica del Presidente:

Il Presidente illustra ciò che è stato fatto in questi mesi all'ordine di Lucca.

Inizia ricordando che è stata mantenuta la promessa di fare l'assemblea anche in Versilia e Garfagnana.

Introduce anche i consiglieri presenti.

Dando avvio alla relazione programmatica ricorda che è iniziata un'intensa interlocuzione con la politica di tutta la provincia di Lucca e ricorda che sono già stati fatti due incontri con i sindaci di Lucca e di Barga, quali presidenti della conferenza dei sindaci rispettivamente della Piana e della Garfagnana. È in programma anche l'incontro con il sindaco di Viareggio per l'area Versilia.

In Garfagnana ci sono stati anche degli incontri con la popolazione in seguito alle rimostranze che i cittadini avevano manifestato dopo la notizia dell'abolizione dell'ambulanza medicalizzata in alcune aree della Garfagnana in favore dell'ambulanza infermieristica.

Il presidente ricorda anche che c'è carenza del numero degli infermieri iscritti all'università a causa della poca attrattività della professione, soprattutto dall'epoca post Covid.

Anche il settore privato si sta interfacciando sempre maggiormente con l'ordine, cosa che fino a qualche anno fa non accadeva.

Il Presidente ricorda che OPI Lucca vuole essere presente sia con la politica, sia con tutti i colleghi ed invita i presenti a contattare l'ordine per qualsiasi necessità, critica o proposta.

Il presidente ringrazia anche i consiglieri per il lavoro svolto e per riuscire a lavorare in team.

Si passa all'approvazione della relazione programmatica la quale viene approvata all'unanimità.

2. Assestamento di bilancio 2023:

Il secondo punto non viene discusso in quanto non c'è stato assestamento di bilancio.

3. Schema di bilancio di previsione anno 2024:

Il Tesoriere ringrazia i presenti e illustra il bilancio di previsione per l'anno 2024.

Inizialmente il tesoriere spiega com'è strutturato un bilancio, ovvero in entrate ed uscite e più precisamente le entrate e le uscite sono successivamente divise in 3 sezioni ciascuna.

Ricorda che i bilanci degli enti pubblici devono risultare in pareggio, ovvero non ci devono essere né avanzi né disavanzi e che, una volta approvato, non permette variazioni ma solamente spostamenti tra le varie voci.

Il Tesoriere ricorda che nell'ultimo anno e mezzo si è registrato un aumento dei costi e dell'inflazione e quindi di fronte a questo si possono solamente fare due cose, o aumentare le entrate o diminuire le spese. Per aumentare le entrate l'ordine avrebbe potuto solamente aumentare la tassa annuale, ma è stato deciso di non farlo, pertanto l'unico modo per sopperire all'aumento dei costi è la riduzione delle uscite.

Le uniche entrate dell'ordine sono le tasse di iscrizione calcolate su 2200 iscritti. Anche gli iscritti sono diminuiti, anni fa si attestavano intorno ai 2900.

Tutte le uscite che vedremo sono state stanziare in modo prudentiale, per permettere di sopperire ad eventuali problematiche non previste.

Il tesoriere illustra solamente le spese che hanno richiesto una variazione nella voce e ricorda che il bilancio è visibile in toto sul sito istituzionale e ricorda che la scelta di acquistare la sede è sicuramente preferibile a quella di averla in affitto.

Le spese che hanno richiesto un incremento dello stanziamento sono:

- riscaldamento;
- ammodernamento dei locali;
- mutuo (che è a tasso variabile);
- funzionamento sede (aumentate del 22%);
- spese personale;
- Tasse;
- Consulenza amministrativa e del lavoro;
- Consulenza informatica. Questa voce ha avuto un incremento importante perché verranno apportate delle modifiche sostanziali al sito che diventerà un portale;
- consulenze, aumento del 19%;

- Indennità. Questa voce ha un incremento importante ma in realtà non cambia lo stanziamento rispetto agli anni precedenti in cui indennità e rimborsi erano voci divise ed ora, a causa dell'introduzione del nuovo regolamento voluto anche dalla FNOPI, non prevedono il rimborso kilometrico;
- Elezioni che dovranno essere fatte nel 2024;
- Aggiornamento e formazione;
- Polizze assicurative. Questa voce è aumentata anche a causa della citazione in giudizio da parte di alcuni iscritti nei confronti degli organi politici dell'ordine.

Le spese ridotte sono:

- postali e telefoniche. Si sono ridotte del 21% grazie anche all'obbligo di dotazione di casella PEC;
- tessere, ridotte del 28%
- accantonamento TFR poiché negli anni precedenti ci si è dovuti mettere in pareggio mentre da questo anno (e nei prossimi) si potrà accantonare solamente quelli necessari per l'anno in corso;
- spese in conto capitale, ridotte del 25%. Non essendo previsti acquisti importanti è stato possibile ridurre la spesa.

Si è reso necessario ridurre le seguenti spese perché i fondi sono stati direzionati per sopperire all'aumento dei costi sopradescritti. In particolare sono state ridotte le seguenti voci:

- Attività promozionale, in cui rientrano anche i costi per gli addetti stampa;
- Commissioni di studio;
- Attività didattica. Su questo punto il Tesoriere sottolinea che OPI Lucca non taglierà sulla qualità della formazione, fiore all'occhiello del nostro ordine e pertanto il gruppo formazione e il consiglio tutto si impegnano per mantenere la qualità e gli standard finora adottati;
- Pubbliche relazioni.

Il Tesoriere ricorda che le cifre del bilancio sono state redatte insieme al Commercialista, competente in materia.

Si allega la relazione del Tesoriere.

Si dà la parola alla Dott.ssa Farina, Presidente dei revisori dei conti. La presidente ricorda che il collegio dei revisori dei conti è un organo esterno all'ente che deve vigilare sulla regolarità contabile dell'ente. La dott.ssa Farina conferma che la verifica del pareggio finanziario è corretto e che il bilancio è formalmente corretto e che pertanto l'assemblea si può esprimere sull'approvazione.

Oltre al controllo del bilancio di previsione il collegio dei revisori dei conti controlla anche trimestralmente che le voci del bilancio siano rispettate periodicamente.

Si allega la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Al termine delle presentazioni il Presidente chiede se ci sono domande, prima di passare alla votazione.

Non essendoci domande si passa alla votazione per chiamata nominale.

Il bilancio viene approvato all'unanimità.

Alle 17.30 l'assemblea è conclusa e viene approvato il verbale senza modifiche.